

ChemOrbis fa il pieno

<p>Successo per il primo evento italiano Polymer Insight organizzato dalla piattaforma online di market intelligence e commercio elettronico.</p>

18 maggio 2011 07:14

Oltre 220 partecipanti in rappresentanza di 160 aziende, italiane e non, del settore materie plastiche: sono questi i numeri finali di Polymer Insight, il convegno organizzato il 12 maggio scorso da ChemOrbis per fare il punto sul mercato, esaminando aspetti strategici e commerciali delle materie plastiche più diffuse.



Sotto la regia di Ezio Filippi, responsabile della filiale italiana di ChemOrbis, il convegno ha confermato come gli operatori italiani siano alla ricerca informazioni e tendenze, per comprendere un mercato che oggi più che mai si rivela volatile e sfuggente, soprattutto sotto il profilo dei prezzi. Particolarmente significativa sotto questo aspetto la relazione di apertura, tenuta da Andrew Lee Fagg di Nexant Asia, che ha fatto il punto sull'andamento dei principali monomeri e polimeri a livello internazionale, mettendone in luce gli aspetti più critici.

Nutrita la schiera dei distributori e trader presenti sul palco, da Arcoplex Trading a Industrie Generali passando per EP Energye Plastiche, che hanno portato diversi punti di vista in tema di commercio di materie plastiche; non mancavano rappresentanti dei produttori, quali Sabic Italia, Styrolution Italia e Polimeri Europa, e di un trasformatore, Coopbox Group. L'interesse della sala si è catalizzato - e non poteva essere altrimenti - sulle dinamiche dei prezzi delle materie plastiche, che stanno colpendo duramente sia i trasformatori, incapaci di trasferire a valle i rincari (se non per un limitato gruppo di prodotti tecnici), che i distributori, schiacciati nel bel mezzo della filiera.

Il convegno è stato chiuso dal Direttore generale di ChemOrbis, Alp Ozdendler, e dal Presidente del PVC Forum Italia Carlo Ciotti.

© Polimerica - Riproduzione riservata